



COMUNE DI POLISTENA

(PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 14

del 29-04-2016

Oggetto: Esame ed approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 16:45, ed in continuazione, in Polistena e nella solita sala delle adunanze Consiliari.

Il Consiglio Comunale, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti, notificati al domicilio dei singoli Consiglieri come da referto del Messo Comunale in atti, si è riunito, sotto la presidenza del PRESIDENTE Borgese Angelo, in adunanza **Ordinaria** e seduta Pubblica di Prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

COGNOME e NOME	P/A	COGNOME e NOME	P/A
TRIPODI MICHELE	P	Zerbi Norman	A
Policaro Marco	P	Tropepi Bianca	P
Creazzo Antonietta	P	Muschera' Antonio	P
Martello Maria Valentina	P	SPANO' MICHELANGELO	A
Arevole Giuseppe	P	Ruello Alba	P
Scali Laura	P	Ferrandello Francesco	P
Borgese Angelo	P	Baglio Antonio	P
POLITANO' GIUSEPPE	P	GIANCOTTA ANNA	P
Politano' Luigia	P		
Assegnati n. 17 In carica n. 17 Presenti n.. 15 Assenti n. 2			

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr. LAMPASI DANIELA.

Il Presidente, constatato che l'adunanza è legale a termini dell'art. 39 del T.U.E.L. Decr.Lgs 267/2000 dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Consiglieri presenti/assenti ad inizio trattazione del presente argomento:

**Presenti n. 16 TRIPODI - POLICARO - CREAZZO - MARTELLO - AREVOLE -
:
SCALI - BORGESE - POLITANO' Giuseppe - POLITANO' Luigia -
ZERBI - TROPEPI - MUSCHERA' - RUELLO - FERRANDELLO -
BAGLIO – GIANCOTTA.**

Assenti n. 1 : SPANO' .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco:

il quale descrive il rendiconto 2015 e dà atto che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità ed i parametri di deficitarietà strutturale. Questo consente alla luce anche del segno positivo del risultato di amministrazione, di guardare con maggiore tranquillità al bilancio di previsione 2016 che già presenta delle difficoltà dovute all'armonizzazione contabile.

Uditi gli interventi:

consigliere Giancesa:

ricordo che il Sindaco aveva espresso delle perplessità sui principi contabili ai fini del rispetto del patto di stabilità. Il risultato di amministrazione non è quello che emerge dal conto perché la cassa che emerge non è liquidità reale che consente all'Ente di far fronte al pagamento dei debiti, altrimenti l'Ente non avrebbe fatto ricorso all'anticipazione di liquidità. Dai dati del rendiconto non riesco a capire se il Comune è in avanzo o in disavanzo. Il disavanzo tecnico è stato ripianato? A seguito del riaccertamento straordinario dei residui nell'anno 2015 si era stabilito di ripianare il disavanzo in trent'anni. Da questo rendiconto non si evince se è stato ripianato o meno.

Sindaco:

preciso che il disavanzo tecnico deve essere ripianato in trent'anni e la rata va iscritta in bilancio. E' altra cosa dal risultato di amministrazione derivante dal riaccertamento dei residui.

Revisore:

su apposita domanda precisa, in qualità di tecnico, che alle pagine 8 e 9 della relazione al rendiconto è riportato il risultato di amministrazione. Precisa che il disavanzo tecnico non può essere sommato e che nella relazione è indicato il risultato differenziale.

consigliere Baglio:

il dott. Guccione, revisore, faceva riferimento al doppio ruolo rivestito dalla consigliera Giancesa, ma il problema sollevato mi ha incuriosito perché sembrerebbe che l'Ente abbia i soldi e invece così non è. Il dato tecnico è che l'amministrazione chiude con il rendiconto che per i cittadini non è facile comprendere. Il nostro ruolo, rassicurati dall'organo di controllo e

sperando che la corte dei Conti ci dia ragione, è vedere il dato politico di questo rendiconto. Io non sono un tecnico nè sono chiamato ad esserlo. Devo solo verificare la ricaduta del bilancio sulla vita dei cittadini.

Alle ore 19.25 entra il consigliere Spanò. Presenti 17 - Assenti n. //

Continua Baglio:

Le scelte di questa amministrazione vanno contro le scelte politiche che avevamo fatto e avremmo fatto laddove eletti e lo abbiamo detto in sede di approvazione del bilancio di previsione. Sulle scelte operate da questa amministrazione abbiamo un parere sfavorevole. Quello di oggi è il resoconto dell'operato dell'amministrazione. Al di là dell'avanzo o del disavanzo il nostro voto è contrario come già espresso nel corso dell'anno sulle varie scelte dell'amministrazione.

Consigliere Politanò Giuseppe:

il dato politico è che il 2015 è stato un anno iniziato con una amministrazione e chiuso con un'altra sempre sotto la guida del Sindaco Tripodi confermato dai cittadini. Si sta andando avanti su linee programmatiche approvate e che i cittadini hanno confermato con la rielezione del Sindaco.

Sindaco:

non vorrei che passasse l'idea che gli uffici non sappiano redigere gli atti contabili. Ringrazio il dott. Guccione che ci ha rassicurato sulla veridicità dei conti riportati anche nella relazione. Voglio ribadire che non solo il Comune ha rispettato il patto di stabilità, ma ha anche un avanzo di amministrazione che è un numero, il risultato di una formula, che indica che l'Ente è in avanzo. Altro è il disavanzo tecnico che impone all'Ente di iscrivere in bilancio una quota per ripianare quell'operazione derivante dal riaccertamento straordinario operato nel 2015 e dovuto all'applicazione dei principi del nuovo sistema contabile. Dopo di che va fatta una valutazione politica. All'indomani delle elezioni abbiamo organizzato tante attività: l'estate polistenese, l'assegno di sopravvivenza, incontri, consigli aperti. Non pretendo da chi sta dall'altra parte che voti il bilancio di un'altra amministrazione, ma è dovere evidenziare l'azione politica e programmatica svolta nei vari settori. Si pensi ai lavori pubblici, nel sociale, nel settore culturale e nelle attività programmatica avviata. Stanno per essere iniziati i lavori di palazzo Sigillò. L'amministrazione comunale ha fatto il massimo per attuare quanto programmato e sta continuando su questa strada a passo veloce.

Giancotta:

la mia domanda era se era stato ripianato il disavanzo o meno e se l'Ente ha un avanzo. Dal risultato non si evince che il disavanzo è stato ripianato. Se il disavanzo è stato ripianato l'Ente non è più tenuto ad iscrivere la rata trentennale. La mia era una semplice domanda. C'era la possibilità di ripianare il disavanzo, se è stato ripianato con l'anticipazione di liquidità il mio voto è sfavorevole.

VISTA la proposta di deliberazione del responsabile della ripartizione Affari Generali di seguito riportata:

* * * * *

"

IL Responsabile della Ripartizione economico Finanziaria

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Considerato che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che il Comune di Polistena non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per i rendiconti adottati secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 : "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 dell'08.04.2016 è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto ancora che:

- è stato rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011;*
- il Tesoriere comunale, Banca Monte dei Paschi di Siena, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;*
- gli agenti contabili hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;*
- il rapporto tra il complesso delle partite attive e passive risulta positivo;*

Rilevato che con deliberazione di GC. n.39 del 08.04.2016 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 e la relativa relazione illustrativa della Giunta Comunale resa ai sensi del 6 comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Visto lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

- *il conto del bilancio;*
- *il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;*
- *il quadro dei risultati differenziali;*
- *elenco dei residui attivi e passivi;*
- *tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;*
- *il conto del patrimonio;*

- il conto economico;
- il prospetto di conciliazione;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 39 del 08.04.2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

Viste la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: "Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Preso atto che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;

Tutto ciò premesso

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

propone al consiglio Comunale di

DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, composto da:

- il conto del bilancio;
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
- il quadro dei risultati differenziali;
- elenco dei residui attivi e passivi;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il conto del patrimonio;
- il conto economico;
- il prospetto di conciliazione;

nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto ai fini conoscitivi secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredati di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 3.966.368,89., così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.371.759,19

RISCOSSIONI	(+)	1.846.631,96	8.383.472,01	10.230.103,97
PAGAMENTI	(-)	1.615.405,77	7.860.713,55	9.476.119,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.125.743,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.125.743,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.239.520,86	3.846.050,15	9.085.571,01
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.572.564,56	3.115.241,63	5.687.806,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			499.906,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.057.233,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			3.966.368,89
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				2.890.775,63
Fondo spese per indennità di fine mandato sindaco				1.227,00
Totale parte accantonata (B)				2.892.002,63
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				274.140,16
Vincolo da anticip. di liquidità D.L. n. 78/2015				800.226,10
Totale parte vincolata (C)				1.074.366,26
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

3. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
4. di dare atto altresì che è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015 come da certificazione trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato
5. di demandare al responsabile della ripartizione Economica - finanziaria ogni ulteriore conseguenziale atto.
6. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.”

* * * * *

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ex art. 49 e 147 D.Lgs. n. 267/2000, allegati all'originale del presente atto;

ACQUISITA la relazione al rendiconto del revisore dei conti;

Con votazione resa per appello nominale con il seguente esito:

Favorevoli: Tripodi - Policaro - Creazzo - Martello - Arevole - Scali - Borgese - Politanò Giuseppe - Politanò Luigia - Zerbi – Tropepi - Muscherà.

Contrari: Giancotta - Baglio - Ferrandello - Ruello - Spanò.

DELIBERA

di approvare la su estesa proposta e pertanto:

- DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, composto da:
 - il conto del bilancio;
 - il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
 - il quadro dei risultati differenziali;
 - elenco dei residui attivi e passivi;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il conto del patrimonio;
 - il conto economico;
 - il prospetto di conciliazione;nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto ai fini conoscitivi secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredati di tutti i documenti in premessa richiamati;
- DI ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 3.966.368,89., così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.371.759,19
RISCOSSIONI	(+)	1.846.631,96	8.383.472,01	10.230.103,97
PAGAMENTI	(-)	1.615.405,77	7.860.713,55	9.476.119,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.125.743,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.125.743,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.239.520,86	3.846.050,15	9.085.571,01
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.572.564,56	3.115.241,63	5.687.806,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			499.906,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.057.233,55

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			3.966.368,89
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				2.890.775,63
Fondo spese per indennità di fine mandato sindaco				1.227,00
Totale parte accantonata (B)				2.892.002,63
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				274.140,16
Vincolo da anticip. di liquidità D.L. n. 78/2015				800.226,10
Totale parte vincolata (C)				1.074.366,26
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

3. **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
4. **DI DARE ATTO** altresì che è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015 come da certificazione trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato
5. **DI DEMANDARE** al responsabile della ripartizione Economica - finanziaria ogni ulteriore conseguenziale atto.
6. **DI PUBBLICARE** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Successivamente il Consiglio Comunale, con separata ed unanime votazione dei consiglieri presenti e votanti espressa ai sensi e nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

=====

PARERE: Il Responsabile del servizio, GALATA' ANTONIO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la **Regolarità tecnica:** Favorevole

Data: 18-04-2016

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to **GALATA' ANTONIO**

PARERE: Il Responsabile del servizio, GALATA' ANTONIO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ha espresso il seguente parere per quanto riguarda la **Regolarita' Contabile**: Favorevole

Data: 18-04-2016

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to **GALATA' ANTONIO**

Letto, approvato e sottoscritto

PRESIDENTE
F.to Borgese Angelo

SEGRETARIO COMUNALE
F.to LAMPASI DANIELA

La suddetta delibera è stata affissa all'Albo Pretorio, agli effetti della pubblicazione, il giorno 23-05-2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.		Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 dal 23-05-2016 al 07-06-2016 Polistena li
Polistena li 23-05-2016		
L'IMPIEGATO ADDETTO F.to LONGO FRANCESCO	SEGRETARIO COMUNALE F.to LAMPASI DANIELA	IL MESSO COMUNALE F.to

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 23-05-2016:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - 4° comma - D. Lgs 267/2000.

Polistena li

SEGRETARIO COMUNALE
F.to LAMPASI DANIELA

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. Lgs 267/2000 essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Polistena li

SEGRETARIO COMUNALE
F.to LAMPASI DANIELA

☒ Copia conforme all' originale

Polistena li

SEGRETARIO COMUNALE
LAMPASI DANIELA